



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo DI VIRGILIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
5	11/03/2026	211	02	01

Oggetto:

Rinvenimento ed acquisizione al patrimonio regionale del cespite. Autobus di proprietà regionale destinati ai servizi minimi del trasporto pubblico locale - 2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. in attuazione di una precisa strategia di efficientamento del settore del trasporto pubblico locale, la Regione Campania ha introdotto diverse azioni di intervento che incidono sia sul piano dei servizi minimi, al fine di renderli maggiormente rispondenti alle esigenze di mobilità sul territorio regionale, sia sul piano del parco mezzi circolante, al fine di garantirne la migliore efficienza sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale;
- b. sul piano dei servizi, ed in conformità alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali in materia, con DGR n 793 del 19.12.2017, è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma come definiti e suddivisi nel Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del bacino unico regionale individuati con DGR n. 763 del 20.12.2016 e n. 806 del 28.12.2016;
- c. la Stazione Appaltante per la gestione della procedura è stata individuata in ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L.24 aprile 2017, n. 50 convertito con L.21 giugno 2017 n. 96;
- d. sul piano del parco veicolare da destinare ai servizi minimi TPL, la Regione Campania ha attivato un programma di investimento "dinamico", volto da un lato ad individuare il fabbisogno di autobus sul territorio regionale e, dall'altro, a porre a sistema le diverse fonti finanziarie, prevalentemente di provenienza comunitaria e statale, al fine di ottimizzare gli acquisti e garantire, in un arco temporale sostenibile, il migliore rendimento dell'investimento sotto il profilo dell'efficienza dei servizi;
- e. in coerenza con la strategia nazionale di rinnovo dei parchi automobilistici 386 destinati al TPL su gomma di cui all'art. 1 comma 224 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, con DGR n. del 02.09.2015 è stata avviata la programmazione degli investimenti, con l'approvazione del Programma di Investimento 2015-2019 per materiale rotabile su gomma destinato al trasporto pubblico locale, alimentato con risorse finanziarie di diversa provenienza;
- f. con DD.G.R. n. 255 del 07.06.2016, n. 151 del 23.03.2017 e n. 713 del 06.11.2018 sono state approvate ed aggiornate le linee guida per l'attuazione del Programma, riassumibili come segue: a) l'assegnazione del materiale rotabile è disposta a seguito di procedura ad evidenza pubblica da rivolgere alle aziende, pubbliche e private, esercenti servizi minimi TPL sul territorio regionale; b) l'attribuzione dei veicoli, assegnati a seguito delle procedure ad evidenza pubblica, avviene mediante costituzione di usufrutto a titolo oneroso di durata decennale e comunque non oltre la durata del contratto di servizio in corso; c) soggetto attuatore delle procedure ad evidenza pubblica e soggetto gestore del parco veicolare acquistato con i fondi di cui al Programma è individuato nell'ACaMIR, ivi incluso l'esperimento degli adempimenti di natura tecnica, giuridica, amministrativa, procedurale e contabile richiesti dalla vigente normativa nella gestione dei rapporti negoziali con le imprese usufruttuarie e con fornitori dei nuovi autobus;
- g. con DD.G.R. n. 267 del 08.05.2018 e n. 713 del 6 novembre 2018, la Regione Campania ha, riapprovato ed aggiornato il Piano di investimenti relativo all'acquisto di materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi TPL, come proposto da ACaMIR e stabilito che il materiale rotabile acquistato con le fonti di cui al nuovo piano di investimento dovrà essere di proprietà regionale e reso disponibile alle aziende esercenti servizi TPL su basi non discriminatorie ed ai fini applicativi, ha fatto espresso rinvio alle linee guida individuate con DGR n. 255/2016, dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare gli eventuali adeguamenti ed aggiornamenti che si dovessero rendere necessari;

PREMESSO inoltre che

- a. ACaMIR ha indetto le gare per l'acquisto di materiale rotabile da assegnare in usufrutto oneroso alle aziende esercenti i servizi minimi di TPL nella Regione Campania (tabella 1);

Anno	Gara	Fonte finanziamento	Fornitore	Modello
2024	Cessione Accordo Quadro Busitalia – Sita Nord s.r.l.- ed IVECO S.p.A	POR/FESR 2014-2020	IVECO	Eway 12 M
2024	CONL1U	PON REACT "Infrastrutture e Reti" 2014/2020	IIA	Vivacity 8
2024	CONL1Ma	PSC	IVECO	Crossway line 10 nf
2024	CONL7M	PON REACT "Infrastrutture e Reti" 2014/2022	IVECO	Crossway Line NF CNG
2024	G9L2	D.M. 315 (PNRR)	IIA	Citymood 10 CNG

- b. gli autobus acquistati sono stati assegnati in usufrutto oneroso con le procedure di seguito riportate:

- con Determina del Direttore di ACaMIR n. 217 del 17.04.2023, è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica di assegnazione di n. 676 nuovi autobus alle aziende esercenti servizi minimi di TPL nella Regione Campania;
- con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 360 del 23.06.2023 sono state approvate le risultanze della procedura di assegnazione e individuate le aziende esercenti servizi minimi di TPL sul territorio della Regione Campania assegnatarie dei n. 676 autobus;
- con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 474 del 07.09.2023 sono state approvate le risultanze della procedura di assegnazione e individuate le aziende esercenti servizi minimi di TPL sul territorio della Regione Campania assegnatarie dei n. 676 autobus;
- c. l'usufrutto, ai sensi da ultimo, della DGR n. 713/2018, ha una durata non superiore a 10 anni e, comunque, non oltre la scadenza del contratto di servizio in essere, con vincolo di destinazione all'espletamento dei servizi minimi di TPL in Regione;

RILEVATO che

- a. con il Decreto Legislativo n. 118 del 2011 è stato ridefinito l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali, al fine di realizzare una omogeneità effettiva dei bilanci e dei rendiconti ed estendere la contabilità patrimoniale a tutti gli enti, migliorando in tal modo la complessiva qualità dei conti pubblici e concorrendo positivamente al percorso di risanamento della finanza territoriale;
- b. in coerenza con le disposizioni del citato D.lgs. n. 118/2011, il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018 contiene disposizioni operative, tra l'altro, in materia di: sistema contabile economico patrimoniale e gestione delle casse economiche, dei beni mobili e dei magazzini regionali;
- c. con la nota prot. PG/2023/0089927 del 20/02/2023 e successiva nota prot.n. PG/2023/0525040 del 31/10/2023 la DG Risorse finanziarie ha fornito le istruzioni operative in ordine alla Gestione Cespiti per acquisizioni senza fattura commerciale;

PRESO ATTO che i beni acquisiti attraverso le gare soprarichiamate e già assegnati in usufrutto oneroso alle aziende che effettuano TPL non sono stati acquisiti al patrimonio regionale alla data di chiusura dell'ultimo rendiconto 2025;

RITENUTO di:

- a. dover disporre il rinvenimento e l'acquisizione al patrimonio regionale di 72 Autobus e identificati con la classe 3041 come da allegato SAP 00000030 al presente provvedimento;
- b. dover dare atto che gli elementi identificativi dei cespiti da rinvenire ed acquisire sono riportati nell'allegato SAP al presente provvedimento;
- c. dover dare atto che l'importo contabile complessivo dei cespiti in parola è di € 24.300.597,97 alla data di acquisizione e il valore del fondo di ammortamento, all'aliquota del 10%, al 31/12/2025 è di € 0,00;
- d. di dover dare atto che le forniture in parola sono state effettuate in assenza di movimentazioni contabili negli esercizi precedenti;
- e. di dover demandare al Consegretario dei beni della Direzione Generale 211.00.00, ad avvenuta trascrizione del presente decreto, le successive attività di competenza ai sensi della L.R. 03/11/1993 n. 38 ss.mm.ii. e delle disposizioni regionali vigenti;

VISTI:

- a. il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- b. la L.R. 3 novembre 1993, n. 38 e ss.mm.ii.;
- c. il Regolamento regionale n. 5 del 7 giugno 2018;
- d. le note della DG 501300 prot. PG/2023/0089927 del 20/02/2023 e prot.n. PG/2023/0525040 del 31/10/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente U.O.S. 211.02.01 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della posizione organizzativa di cui al D.D. n. 56 del 28.06.2024 a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di disporre il rinvenimento e l'acquisizione al patrimonio regionale di 72 Autobus e identificati con la classe 3041 come da allegato SAP 00000030 al presente provvedimento;
2. di dare atto che gli elementi identificativi dei cespiti da rinvenire ed acquisire sono riportati nell'allegato SAP al presente provvedimento;

3. di dare atto che l'importo contabile complessivo dei cespiti in parola è di € 24.300.597,97 alla data di acquisizione e il valore del fondo di ammortamento, all'aliquota del 10%, al 31/12/2024 è di € 0,00;
4. di dare atto che le forniture in parola sono state effettuata in assenza di movimentazioni contabili negli esercizi precedenti;
5. di demandare al Consegnatario dei beni della Direzione Generale 211.00.00, ad avvenuta trascrizione del presente decreto, le successive attività di competenza ai sensi della L.R. 03/11/1993 n. 38 ss.mm.ii. e delle disposizioni regionali vigenti;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione nella sezione trasparenza del portale regionale;
7. di trasmettere il presente atto ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative e per gli adempimenti di rispettiva competenza: alla Segreteria di Giunta; alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

Paolo DI VIRGILIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa